CRONACA DI PRATO

Redazione: Piazza del Comune N 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazione del Redattore: Via Alessandro Lazzerini N. 3 - Telefono 29-35 (La Redazione è aperta dalle ore 14,30 alle ore 19)

Le feste in S. Francesco in onore del Crocifisso di Marco Datini

Visita Pastorale

Davanti a un uditorio che di sera in sera va sempre aumentando l'illustre oratore can. dottor Agostino Marini di Pistoia continua a svolgere temi della massima importanza per la vita cristiana e si fa veramente ammirare per la sua dotta e faconda parola.

Anche in ogni mattina i fedeli affollano il tempio e sono numerosissime le Comunioni, sicchè può dirsi fin da ora che l'esito delle feste in onore del venerato simulacro, così caro ai pratesi, è ormai assicurato e promette per domenica una giornata assolutamente trionfale.

Sabato alle ore 17 S. E. Mons. Giuseppe Debernardi nostro amatissimo Vescovo darà principio alla Sacra Visita Pastorale col solenne ingresso al quale non mancheranno di intervenire tutte le Associazioni della Parrocchia per fare onore all'Eccellentissimo Presule. Quindi funzione e discorso del can. Marini.

Domenica mattina alle ore 7,30 messa celebrata da Mons. Vescovo e Comunione Generale. Alle ore 10 messa cantata in gregoriano celebrata dal M R. P. Adeodato di S. Elia Provinciale dei Carmelitani Scalzi della Toscana. La sera alle ore 17 funzione di chiusura della Visita Pastorale e delle feste con discorso di S. E. Mons. Vescovo.

L'XI Annuale della Milizia al Fascio Giovanile "A. Mussolini,,

L'altra sera nel vasto Salone della Casa del Littorio ebbe luogo — convocata dal Comandante — una imponente adunata degli iscritti al Fascio Giovanile di Combattimento «Arnaldo Mussolini» per presenziare alla cerimonia celebrativa della fondazione della Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale.

Alla adunata partecipavano non soltanto i Giovani fascisti del F. G. C. di Prato con tutti i graduati, ma anche numerose rappresentanze con gagliardetti dei Fasci della Zona, diverse autorità e le Gerarchie del Partito.

La cerimonia si svolse con austera semplicità di stile prettamente fascista. Alle ore 21 quando ormai la grandiosa sala era oltremodo gremita di Giovani Camicie nere, prendeva la parola il camerata ing. Plutarco Bardazzi, Fiduciario di Zona dei FF. GG. CC. il quale con accento vibrante di fede, riassumeva efficacemente i fasti gloriosi della Milizia in questi primi 11 anni della sua vita, rilevandone le speciali benemerenze conquistate in ogni campo della di lei attività terminando infine con l'elevare un poderoso inno di riconoscenza al Duce ed al Fascismo.

L'ispirato discorso dell'ing. Bardazzi, che era stato più volte interrotto da fragorose ovazioni, suscitava in ultimo una travolgente manifestazione di fede e di devozione al Duce.

Alle ore 22 l'adunata si scioglieva fra i canti degli inni della Rivoluzione e poderosi «Alalà!».

In memoria del dott. Massai

Il Reggente della Sezione Pratese Associazione Volontari di Guerra comunica:

Si ricorda ai camerati del Gruppo che il giorno 6 corrente, trigesimo della morte del compianto Presidente prof. Massai, sarà deposta una corona sulla sua tomba nel Cimitero della Misericordia.

E' fatto obbligo a tutti i buoni camerati di intervenire a rendere questo estremo omaggio a colui che fu seminatore di amor patrio e di fede, e vorranno quindi trovarsi nel giorno suddetto alle ore 9 presso la Sede Sociale in via S. Vincenzo.

Violenta bufera di vento

Da due giorni, imperversa sulla nostra città una violentissima bufera di vento che specialmente ieri ebbe momenti veramente terrificanti.

I danni prodotti dalle raffiche che si succedevano ininterrottamente non sono fortunatamente di grave entità, ma sono numerosi. Fuori porta S. Trinita, in via Roma crollava una parte del muro di cinta dello stabilimento laniero «Manifattura del Bisenzio» della Ditta Camerino. A Grignano sono stati divelti alcuni alberi e ciò si è verificato anche in altre località della campagna. In via Firenze un alto pino veniva spezzato dalla furia del vento come se fosse stato un semplice fuscello. In via Roma, in via Dante, e tante altre strade molti tegoli venivano asportati dai tetti e proiettati a basso. Molti comignoli sono lesionati e minacciano rovina

In Piazza Vittorio Emanuele, una donna, certa Orlandi Palmira, era lanciata a terra e riportava alcune ferite per le quali doveva essere trasportata allo Spedale.

Durante la giornata e la serata di ieri, frequentemente si ebbero interruzioni brevi della energia elettrica. Per essere pronti ad ogni evento la Direzione dell'Azienda locale della Società Elettrica del Valdarno disponeva per un largo servizio di vigilanza di tutta la rete.

La temperatura è scesa rapidamente a diversi gradi sotto zero, mentre il cielo si mantiene coperto. Si prevede che se il tempo non migliorerà avremo delle giornate di tormenta come quelle del febbraio 1929.

Bollettino meteorologico

— **Previsioni del tempo per oggi** — **Situazione barica:** La depressione dell'Oceano polare si è alquanto spostata verso sud, portando il centro sull'alta Scandinavia. La depressione mediterranea si è sensibilmente approfondita ed ha portato il centro fra le Baleari e la Tunisia. Il rimanente d'Europa è occupato da un'ampia area di alta pressione con massimo sulle isole britanniche.

Probabilità Il tempo sarà maggiormente perturbato sulla Sardegna e sul basso bacino tirrenico, dove si avranno ancora abbondanti precipitazioni. Sull'alta e media Italia cielo prevalentemente nuvoloso, con precipitazioni e schiarite. Nevicate sparse lungo la dorsale appenninica. Venti generalmente forti grecali sull'alta e media Italia, scirocchali sulle regioni meridionali, tra greco e tramontana sulla Sardegna. Temperatura stazionaria od in diminuzione. Mare agitato, specie sui bacini meridionali.

La rubrica del giorno

3 Sabato - (34-332) - S. Biagio, Martire. Nacque a Sebaste (Armenia), fu Vescovo e Medico della stessa città, e fu martirizzato verso l'anno 316, è Protettore contro le malattie della gola. - *S. Lerenzo* Vescovo di Spoleto dal 552 al 563. - *S. Gilberto*, Martire. - *S. Adelino*, Abate di Celles (Liegi) fu Eremita in quel Cenobio con altri compagni, e morì nel 690.

Da ricordare - Festa dei Canapai e dei Pettinai. - Settenario dei Sette Beati Fondatori. - Commemorazione del tentativo rivoluzionario di Ciro Menotti a Modena nel 1831. - A Livorno in seguito ad un voto fatto dalla cittadinanza nel 1642 dopo nove fortissimi terremoti, il Carnevale si inizia oggi mentre ieri è stata giornata di digiuno. - Da oggi fino al giorno 11 a Milano si svolgono i Campionati Mondiali di «hochey» (Giuoco di calcio sul ghiaccio) con la partecipazione dei Canadesi espertissimi in questo genere di Sport. - Campionato Nazionale di Sci. - Nel 1816 grande Festa a Roma in Palazzo Venezia in onore dell'inviato dell'Imperatore, Conte Giberto Borromeo di Milano. - 1819 in Firenze è aperta per cura di Gerolamo dei Bardi, Direttore del Museo Granducale, una Scuola gratuita per i figli dei poveri, e mutuo insegnamento delle Arti. - Alla Fenice di Venezia, nel 1823 è rappresentata per la prima volta l'opera «Semiramide» di Gioacchino Rossini.

Avvenimenti del periodo della Grande Guerra. - 1915: Viene annunziata l'entrata dei Giovani Turchi a Tabris e la fuga da quella Città dei Generali Ottomani. - Nelle Argonne e nello Champagne sono effettuati attacchi da parte dei Tedeschi. - Nella Fortezza di Serajevo sono impiccati Veliko Cabrinovic, Miscke Jovanovic e Ranilo Illic condannati per la uccisione dell'Arciduca Francesco Ferdinando d'Austria e della consorte. Princip, perchè minorenne, era stato condannato a 20 anni di lavori forzati. - Alcuni distaccamenti turchi tentano di passare il Canale di Suez ma vengono respinti dagli Inglesi. - *1916:* Nel Portogallo e specialmente a Lisbona scoppiano scioperi e tumulti attribuiti al caro viveri. - *1917:* Il Presidente degli Stati Uniti, Wilson, pronunzia al Congresso un discorso protestando contro l'azione della Germania che infrange tutti gli impegni assunti, riserbandosi di chiedere in seguito l'autorità di impiegare tutti i mezzi possibili onde proteggere i cittadini americani sul mare. - *1918:* Aeroplani austriaci bombardano le Città di Padova, Treviso, Mestre e Venezia colpendo l'Ospedale civile di Treviso.

A Prato nel 1721 - (Dal «Lunario Istorico Pratese» del Conte G. M. Casotti) - a dì 3 martedì: S. Biagio. Festa alla Compagnia intitolata in detto Santo, che è la Compagnia de' Lanajoli, per il che il Magistrato dell'Arte della lana, cioè i quattro Conservadori, e i quattro Consoli col Provveditore, Camarlingo, Assessore e Cancelliere va in questa mattina a detta Chiesa, ad assistere alla Messa cantata, e vi regaglia di cera per tutti. L'Arte da alla Compagnia scudi sei. (Nota: Chiesa di S. Biagio. Diviso dalla Chiesa della Misericordia per mezzo della strada, ove conduce alla Piazza del Collegio, e precisamente dov'è una bottega di Sale e Tabacco, era la Chiesa ufiziata una volta dalla Confraternita di S. Biagio, e soppressa dal Vescovo Ricci. In quella Chiesa si conservava l'antico Crocifisso, che si conserva di presente in un altare laterale della Chiesa della Misericordia». (Can. Benelli, Guida di Prato, ms. nell'Arc. della Curia Vescovile).

«Per fare una mantellina a quel Crocifisso l'Arte della Lana stanziò a favore della Compagnia di S. Biagio, che è composta di Fratelli che danno aiuto a questa Arte, Scudi 20». (Ved. Diurno dell'Arte sudd. n. 624, a cc. 76 t. e 82 t., nell'Arc. Com. di Prato).

Per le massaie: in Cucina - Stufato alla Fiorentina - Si faccia un soffritto di due o tre spicchi d'aglio e rosmarino con olio, ponetevi un chilo di carne magra tagliata a pezzetti, salate e lasciate rosolare. Bagnate poi con mezzo bicchiere di vino e aggiungetevi sugo o conserva di pomodoro. Coprite allora la casseruola e fate cuocere lentamente rimuovendo qualche volta e bagnando se occorre con brodo od acqua bollente.

Se vi si vogliono aggiungere delle patate, scegliete di quelle gialle che si mondano e si tagliano a quarti e si pongono nella casseruola un'ora prima di ritirarla dal fuoco, lasciandole cuocere nell'intinto stesso con la carne.

Consigli utili - Per conoscere se le uova sono fresche - Si prenda un cartoncino e vi si faccia un foro della grandezza di un uovo piccolo. Posto l'uovo dietro il foro lo si osservi alla fiamma di un lume o al sole, se l'uovo è chiaro e trasparente vuol dire che è fresco, se invece resulta opaco significa che è vecchio.

Il cantuccio delle signorine - Quando si dovrebbero celebrare le nozze. - Il giorno del matrimonio dovrebbe essere sempre di buon'augurio per gli sposi saggi e virtuosi, ma secondo la superstizione vi sono giorni più o meno propizi; eccoli:

Gennaio: 11, 19, 21. - Febbraio: 1, 3, 19, 21. - Marzo: 3 5, 12, 28. - Aprile: 2, 12, 23. - Maggio: 2, 3, 4, 12, 23. - Giugno: 1, 3, 11, 19, 21. - Luglio 1, 3, 19, 31. - Agosto: 2, 11, 18. - Settembre: 1, 16, 18, 19, 28. - Ottobre: 1, 8, 15, 17 27, 29. - Novembre: 11, 13, 22 23. - Dicembre: 1, 8, 10, 19, 23, 29.

Si dice peraltro che il gennaio e il maggio sono in particolar modo sfortunati, mentre invece il giugno è un mese augurale. Il giorno 13 di ogni mese dovrebbe essere evitato, come pure il venerdì e il giorno degli Innocenti.

Il carattere delle persone rilevato dai nomi - Alberto, è nome di origine tedesca e significa «Di brillante nobiltà». Immaginazione ardente. Entusiasmo. Spontaneità. Espansività. Devozione. Attività. Audacia.

Nozioni di medicina famigliare - Adenite (Adenopatia) - Gonfiamento delle glandole linfatiche dovuto anche ad una piccola lesione, una scalfittura o scorticatura nelle vicinanze, ma si può sviluppare spontaneamente in conseguenza di una malattia generale. Può presentarsi senza dolore e scomparire spontaneamente, o infiammarsi formando un ascesso e richiedere una cura alquanto lunga. Si presenta specialmente nel collo e alla mascella inferiore, ma frequentemente si verifica all'inguine, sotto le ascelle, e denota un temperamento linfatico e scrofoloso. Sono utilissimi i bagni di mare, l'aria aperta, gli esercizi fisici, le decozioni di tiglio e di luppolo, gli unguenti mercuriali, l'olio di fegato di merluzzo, l'estratto di malto (orzo) ecc.

Per finire - Umorismo in tribunale. - Testimone: Era una vettura trainata da due superbi *sauri neri*...

Test: E quello che mi ha detto il Giudice d'*Insurrezione*...

Test: Se mi si fosse presentato ciò vi avrei consentito a *due mani*...

P. M.: Il bandito si introduceva di soppiatto nei corridoi arrampicandosi a *passi di Lupo*...

P. M.: E inammissibile, signori Giurati, che un uomo uccida sua moglie per rimanere fedele al focolare domestico...

P. M.: Signori Giurati, voi potrete attenuare il verdetto senza pietà che vi domando...

P. M.: ...la sua mano piombò come quella di un falco rapace...

Stato Civile di Prato
del 2 Febbraio 1934

Nati	1
Morti	1

Lo spettacolo benefico di stasera al "Cicognini,,

Questa sera nell'elegante Teatro del R. Convitto Nazionale «Cicognini», g. c., avrà luogo un eccezionale spettacolo a beneficio dell'Istituto «Rosa Giorgi» della nostra città.

Da vario tempo si sta preparando e organizzando con ogni cura questo spettacolo che oltre a presentarsi assai interessante riuscirà quanto mai grazioso e piacevole. Il pubblico che sicuramente vi accorrerà numeroso avrà il piacere di rivedere sul palcoscenico molte sue vecchie e carissime conoscenze che nella indimenticabile «Piccola Olandese» non si stancò mai di applaudire. Infatti nello spettacolo di stasera agiranno esclusivamente quelle meravigliose artiste in miniatura, delle quali una gran parte si esibirono con entusiastico successo nella graziosa operetta: «La Piccola Olandese» che il nostro pubblico non si stancava mai di far replicare rendendo così giusto omaggio alla signorina Maria Luisa Florio, che con rara pazienza ed infaticabile quanto intelligente operosità seppe istruire nel modo più perfetto tante piccole scolarette che da Lei appresero tanti virtuosismi.

La Signorina Florio anche in questi ultimissimi tempi ha saputo presentare le sue piccole allieve così egregiamente istruite da suscitare la meraviglia in quanti ebbero ad ammirarle in più trattenimenti di carattere privato. Questa sera esse si produrranno con balletti, macchiette, scene comiche, canzonette, duetti, ecc. e siamo certi che sapranno raccogliere larga messe di applausi e si renderanno sempre più meritevoli dello spirito di abnegazione e di disinteresse che nell'istruirle ha sempre animato la benemerita signorina Florio creatrice e geniale animatrice di questa arte.

Non è da dubitarsi che tutti coloro che amano godere qualche ora di lieto divertimento e inebriarsi della spigliata vivacità di tante graziose minuscole artiste, non mancheranno di accorrere numerosi al Cicognini anche per contribuire tangibilmente a beneficare un Istituto tanto benemerito come quello che si intitola al nome di «Rosa Giorgi» la pia e compianta fondatrice.

* * *

All'ultim'ora siamo informati che a causa del perdurare del cattivo tempo lo spettacolo è stato inviato a domani, domenica, alle ore 16 precise.

Al Cinema educativo di S. Bartolommeo

Il Circolo Educativo di S. Bartolommeo è un elegante locale la cui direzione si preoccupa di dare spettacoli cinematografici morali di primissimo ordine senza avere grandi pretese esibizionistiche, il che gli ha fatto conquistare molte simpatie specialmente da parte di quelle persone che intendono dare alle loro famiglie divertimenti sani e sopratutto educativi.

Una cosa che fa particolarmente onore a quella direzione e merita davvero di essere segnalata ed elogiata è la generosità con la quale elargisce alla Segreteria del Dopolavoro, ogni qualvolta il cinema è aperto, un buon numero di biglietti gratuiti perchè siano distribuiti a famiglie povere, pensiero gentile che i dirigenti dell'O. N. Dopolavoro apprezzano, tanto che si tratta di offerta spontanea e assolutamente disinteressata.

In tal modo molte persone e più che altro fanciulli e giovinetti, possono godere di due o tre ore di lieto divertimento, che certamente sarebbe stato loro impossibile avere senza la generosità ed il buon cuore della direzione del cinema.

Ecco ora l'elenco dei films che saranno proiettati da domani al primo aprile, Pasqua di Resurrezione.

Domani, domenica 4 febbraio (alle ore 17 e 21): «Terra senza legge», film d'avventure nel quale il protagonista Maynard col suo cavallo Tarzan compie le più grandi meraviglie.

Domenica 11 febbraio: «Avventure di Pinto», interessanti e divertentissime. Martedì 13, ultimo giorno di Carnevale: ...?!?!... Domenica 18, prima domenica di Quaresima: «La notte di Natale». Domenica 25: «Miracolo di Lourdes», Domenica 4 marzo: «Lampada della nonna». Domenica 11 marzo: «Crollo degli Dei» (S. Francesco Saverio). Domenica 18 marzo: «Sangue di martiri» (leggenda di S. Massanza). Domenica 25 marzo: «La passione di N. S. Gesù Cristo». Per Pasqua (1° aprile) nella proiezione variata farà risalto «Il tamburino sardo» dal «Cuore» di Edmondo De Amicis.

La disgrazia di un giovane

Ieri alle ore 17 la Pubblica Assistenza «L'Avvenire» trasportava al nostro Ospedale il trentaduenne Prardi Arturo di Antonio da S. Lucia il quale poco prima cadendo si era prodotto una lesione al ginocchio destro. Il medico di turno dott. Mazzei riceveva nella sala di Pronto Soccorso il disgraziato giovane al quale riscontrava una forte distorsione al ginocchio destro con ematoma e la sospetta frattura del ginocchio stesso per cui lo giudicava guaribile in giorni 10 s. c.

Un incendio a Vergaio

Verso le ore 10 d'ieri mattina, nei pressi di Vergaio, si sviluppava un incendio nel fondo del colono Gori Raffaello. Chiamati telefonicamente i nostri pompieri, questi, agli ordini del comandante ing. Armando Bresci, si recavano sul posto col carro di volata ed un autobotte, e dopo non brevi sforzi riuscivano a domare l'incendio che si era sviluppato in un palchetto contenente del fieno ed in una capanna attigua.

I danni, secondo le prime indagini, ascendono a circa L. 2000, Il proprietario è assicurato.

Marcia motociclistica di regolarità dei Giovani fascisti

Domani mattina avrà luogo l'annunziata Marcia di Regolarità motociclistica indetta dal Comando di Zona dei Fasci Giovanili di Combattimento.

Questa bellissima manifestazione motoristica avrà certamente il più lusinghiero dei successi in quanto sappiamo che moltissimi Giovani Fascisti dei Fasci del Pratese hanno già inviata la loro entusiastica adesione alla gara.

Il percorso che i concorrenti dovranno fare ad una media di 35-40 Km. all'ora è il seguente: partenza da Prato (Casa del Littorio), Chiesanuova Narnali, Galciana, Tobbiana, Iolo, Tavola, Poggetto, Seano, Carmignano, Correana, Poggio a Caiano, Castelnuovo San Giorgio, Mezzana, Capalle, Calenzano, Pizzidimonte, Prato, La Briglia, Vaiano, Vernio, Montepiano e quindi da Montepiano a Prato.

Sono così circa Km. 106 attraverso strade in parte ottime ed in parte in non buono stato, difficoltà questa che renderà ancora più arduo il compito dei concorrenti.

L'arrivo dei concorrenti è previsto per circa le ore 11,30 alla Casa del Littorio ove saranno ad attendere i valorosi giovani tutte le Autorità cittadine.

La difficile partita di domani dei bianco-azzurri

Domani mattina la squadra bianco-azzurra disputerà la difficilissima partita del Girone di ritorno. Sul Campo del nuovissimo stadio livornese i componenti la bella compagine Pratese incontreranno la forte seconda squadra della U. S. Livornese la quale nell'attuale Campionato si è imposta all'attenzione di tutti come una delle migliori.

L'incontro di domani verrà disputato ad un'ora insolita, infatti data la concomitanza con altra partita di Divisione Nazionale A la gara fra bianco-azzurri ed amaranto avrà luogo alle ore 10,30 del mattino.

A Prato gli sportivi che non saranno al seguito della squadra potranno così sapere l'esito dell'incontro circa le ore 12 e così sarà loro possibile esultare subito se il Prato potesse cogliere l'affermazione più bella e più sostanziale dell'attuale torneo.

Tutti i calciatori bianco-azzurri sono nelle migliori condizioni fisiche e morali e si apprestano al duro cimento sapendo bene quanto grande sia la loro responsabilità ed apparecchiandosi a dare il via a tutte le loro energie nel tentativo di cogliere l'ambitissima affermazione

Da quanto ci è dato sapere la squadra del Prato S. C. non cambierà minimamente la sua formazione e nella città Labronica si schiererà con gli stessi uomini che seppero battere in modo tanto convincente la ferrea compagine nero-azzurra di Pisa.

A tutti gli atleti del Prato S. C giunga il nostro caldo e vibrante saluto e l'augurio di una bella vittoria che coronerebbe magnificamente il ciclo delle affermazioni conquistate in nove consecutive settimane.

Donna rinviata a giudizio per lesioni aggravate

Mandano da Firenze:

E' terminata ieri l'istruttoria per una violenta baruffa fra donne avvenuta il 7 luglio 1933 a Prato. La donna Castagnoli Maria nei Turi, fu Giuseppe, di anni 40, per futili motivi, veniva a questione con una vicina, certa Eleonora Baracchini e la colpiva più volte con una piccozza causandole gravi lesioni. Ora la Turi è stata rinviata a giudizio del nostro Tribunale per rispondere del reato di lesioni aggravate.

L'infortunio di una giovane operaia

La diciottenne Castellani Gennara di Ferdinando addetta ad un reparto dello Stabilimento laniero della ditta Arturo Bemporad, ieri alle ore 15, mentre si trovava intenta al proprio lavoro ad una «macchinetta», rimaneva con la mano destra nel congegno della macchina stessa producendosi varie ferite. All'Ospedale dove veniva accompagnata a mezzo di un'auto, la Castellani riceveva le cure del caso dal medico di turno dott. Magni che le riscontrava lo schiacciamento del secondo dito con stritolamento della seconda falange e asportazione traumatica della falange ungueale ferita lacera al terzo dito. Veniva giudicata guaribile in giorni 15 s. c.

Cade dalle scale

Ieri mattina circa le ore 11, si recava al Pronto Soccorso del nostro Spedale, certo Gattai Arrigo, fu Giuseppe di anni 34, abitante nella nostra città in via Garibaldi, per farsi medicare alcune contusioni alla faccia.

Il Gattai, poco prima mentre scendeva le scale della propria abitazione scivolava riportando le contusioni suddette.

Il medico di turno, dott. Mazzei, dopo avergli prodigato le cure che il caso richiedeva, rilasciava il seguente referto: Gattai Arrigo presenta contusioni escoriate al dorso del naso ed alla fronte, guaribile in giorni 7 salvo complicazioni.

Un lieve incendio a S. Paolo

Nella mattina d'ieri, e precisamente verso le ore 11,30, i nostri pompieri venivano chiamati d'urgenza per recarsi a prestare la loro opera in un incendio sviluppatosi a S. Paolo, nel podere del colono Nunziati Angelo.

Dopo breve tempo i pompieri riuscivano a domare l'incendio, che si era sviluppato in una capanna che conteneva circa un dieci quintali di fieno e diversi arnesi agricoli. I danni, presumibilmente, ascendono a circa L. 500. Il proprietario è assicurato.

Una donna gettata a terra dal vento

Il gelido vento di tramontana che da alcuni giorni soffia con violenza nella nostra piana, oltre a causare danni alle abitazioni ed alle piante, ha arrecato anche disgrazie fortunatamente non gravi ad alcuni cittadini. Ieri, alle ore 17 circa la donna Orlandi Palmira di Agostino, di anni 55, abitante in via Pugliesi, mentre attraversava la vasta piazza Vittorio Emanuele, veniva sbalzata dal vento e gettata a terra.

Alcuni cittadini accorsero per portarle soccorso, mentre altri, vedendo che la Orlandi sanguinava alla bocca, avvertivano la Pubblica Assistenza «Croce d'oro» perchè ne curasse il trasporto all'ospedale. Il dott. Mazzei, medico di turno al nosocomio, prodigava alla disgraziata donna le cure del caso riscontrandole forti contusioni al ginocchio destro con versamento cospicuo di sangue; contusioni al dorso del naso ed alla bozza frontale destra con ematoma; sub-lussazione dei denti incisivi superiori, per cui la giudicava guaribile in dieci giorni, s. c.

Ferita dalla caduta di un vetro

Nel pomeriggio d'ieri, veniva trasportata da una autoambulanza della Misericordia, al Pronto Soccorso del nostro Spedale, la piccina Caparrini Ivana, di Dino, di anni 2, abitante al Campaccio.

I genitori della piccola Ivana, furono costretti a condurre la figlia allo Spedale a causa delle ferite riportate da essa in seguito alla caduta di un vetro di una lanterna della propria abitazione.

Il sanitario di turno, dott. Mazzei, dopo avere prodigato alla piccola le amorevoli cure del caso rilasciava il seguente referto: Caparrini Ivana presenta: ferite da taglio al vertice guaribile in giorni 8 s. c.

DA BORGO SAN LORENZO

ATTIVITA' FASCISTA NELLA SOTTOSEZIONE DI LUCO

A Segretario amministrativo della Sottosezione del Fascio di Combattimento di Luco, importante frazione di questo Comune, il Segretario Politico del Fascio di Borgo S. Lorenzo rag. Tesi, ha nominato il camerata Severino Borselli ed è a lui che gl'iscritti al P. N. F., al Fascio Giovanile di Combattimento e all'Opera Nazionale Dopolavoro devono presentarsi per ritirare la tessera per l'anno XII. Il camerata Borselli è reperibile tutte le sere alla Casa del Fascio.

— I non iscritti al P. N. F. devono essere soci dell'O. N. D. se vogliono seguitare a frequentare la Casa del Fascio. La tessera costa dieci lire.

— Per interessamento del Fascio è stata istituita una scuola serale complementare, gestita dall'Ente Nazionale di Cultura di Firenze. La scuola è frequentata da circa 60 Avanguardisti e Giovani fascisti ed è diretta dal camerata C. M. Ricci M.o Marino, comandante la 584.a Legione Balilla.

— Presso la Casa del Fascio è tenuto un corso di lezioni di granicoltura dal M.o agrario signor Bardino Bardi, a cura della Cattedra Ambulante di Agricoltura di Borgo S. Lorenzo, a cui partecipano un centinaio di giovani fascisti agricoltori delle frazioni di Grezzano, Luco e Figliano.

— Anche in questa frazione si è già iniziato un corso di promozione a capi squadra dei Balilla e Avanguardisti, diretto dal C. M. M.o Marino Ricci.

VENTO E NEVE IN MUGELLO

Per la terza volta abbiamo la neve che, accompagnata da vento impetuoso, cade da stanotte.

Mentre da noi ha raggiunto un'altezza di oltre dieci centimetri, alle montagne vicine è già ad un'altezza considerevole.

Il transito alla Colla di Casagli è interrotto.

Giunge notizia dagli altri Comuni di forti bufere e nevicate. La temperatura è rigida.

* * *

La situazione vinicola in Toscana

La R. Cantina Sperimentale e Laboratorio Enochimico di Arezzo comunica le seguenti notizie sulla situazione vinicola:

«In questa ultima decade di gennaio si è cominciato a manifestare qualche segno di ripresa del commercio vinario toscano, sopratutto nel Pisano e nella Maremma, dove i prezzi sono più abbordabili ed il traffico più agevole per le vie camionabili che menano alla Liguria ed al Piemonte. Anche sul mercato di Livorno s'è notato un certo movimento in arrivo di vini sardi e siciliani, bianco Sardegna e Albano, rosso Riposto ecc.

In tutte le altre zone continua la calma con pochi affari e molte offerte di vini vecchi andanti nell'Aretino, dove ancora abbondano.

Le quotazioni si mantengono sempre sostenute pei vini dell'annata che generalmente non sono pronti perchè ancora sotto governo e quindi i produttori non vengono spinti a vendere.

Nell'Aretino i vini rossi di 11 a 12 gradi quotano lire 55 a 85 al quintale e lire 65 a 100 nella Val d'Elsa (Poggibonsi). A Montalcino tali prezzi salgono ancora a lire 100-110. Nel Carmignanese e sul Montalbano in genere piccole partite dei coloni da 12 a 13 gradi si sono vendute sino al massimo di 160 lire al quintale e così nelle altre zone tipiche della Rufina e del Chianti.

I vini bianchi variano da lire 45 a 70 nella provincia di Arezzo e nell'Isola d'Elba, sino a un massimo di lire 100 nella zona di Montalcino».

A SAN CASCIANO VAL DI PESA

Il mercato è fiacco: le poche contrattazioni non soddisfano i produttori che preferiscono attendere migliore momento

I vini nuovi non sono ancora pronti. Sono state vendute piccole partite di vino vecchio del raccolto 1932 con prezzi dalle 130 alle 150 lire a ettolitro.

AD AREZZO

Il commercio vinario si è svolto con alquanta calima ma ciò non ostante i produttori si mostrano ancora sostenuti nei prezzi. Piccole partite di vini sono state contrattate da parte di alcuni commercianti dell'Italia settentrionale.

I vini nuovi rossi quotano da L. 55 a 85 al quintale, gradazione 10 a 12, e da L. 50 a 60 i bianchi di 11 a 12 gradi. Qualche partita eccezionale di bianco (gradi 12,5) ha raggiunto il massimo di lire 70.

Le non indifferenti rimanenze dei vini 1932, di gradi 10 a 10,5, si esitano al prezzo di L. 4,50 a 5,50 all'ettogrado.

A LIVORNO

Il mercato dei vini locali (Maremma e Provincia di Pisa) è piuttosto animato, con prezzi che variano per i rossi di gradi 11 a 12 da L. 55 a 65 il quintale alla proprietà.

All'Isola d'Elba il mercato è fiacco con prezzi varianti dalle L. 45 alle 50 per i bianchi di gradi 10½ a 11 e di L. 60 a 65 per i rossi di gradi 12 a 12½, sempre alla proprietà.

Molti arrivi dal Meridionale specie i rossi da Riposto destinati nella zona di Poggibonsi. Dalla Provincia di Trapani come dalla Sardegna giungono parecchie centinaia di fusti alla settimana con vini bianchi per questi commercianti locali. Discreti arrivi anche di vini rossi di Calasetta e S. Antioco.

Cronaca di Firenze

VASTA AZIONE DI PROPAGANDA

Oltre 200 riunioni rurali in provincia per le nitratazioni invernali al grano

Dopo l'andamento quanto mai avverso della stagione alla semina ed alla nascita del grano, si rendono quest'anno più che mai necessarie le nitratazioni invernali ai seminati che costituiscono una delle più importanti pratiche della tecnica moderna agli effetti dell'incremento della produzione unitaria e quindi del buon esito della Battaglia del grano.

In considerazione di ciò il Sindacato dei tecnici agricoli, in unione alla Commissione Provinciale granaria e alla Cattedra ambulante di agricoltura e con la piena e cordiale collaborazione della Federazione Provinciale fascista e dell'organizzazioni sindacali dell'Agricoltura (Federazione fascista degli agricoltori, Unione dell'Agricoltura) ha indetto tre cicli di conferenze agrarie in tutte le sedi dei Fasci rurali della Provincia, per spiegare l'importanza e le modalità della pratica suddetta.

A questo scopo la Federazione fascista e le organizzazioni Sindacali hanno già inviato circolari ai rispettivi Segretari politici e Fiduciari comunali, per assicurare il massimo intervento di coloni, di agricoltori, e di tecnici, alle riunioni stesse.

Le conferenze verranno svolte da tecnici incaricati secondo precise direttive formulate dalla Cattedra ambulante di agricoltura in seguito agli insegnamenti scaturiti in questi ultimi anni da una larga e metodica sperimentazione di campagna.

Sono nel complesso circa 200 riunioni che verranno tenute in appena tre giorni e che non mancheranno di esercitare la loro benefica influenza sull'esito della Battaglia del grano nella nostra Provincia.

Diamo qui di seguito l'elenco completo delle riunioni facendo presente che quelle conferenze che per ragioni qualsiasi non potessero essere tenute nei giorni indicati, avranno luogo nella domenica successiva, secondo accordi che i singoli conferenzieri prenderanno con i Segretari Politici.

Ciclo di conferenze granarie da tenersi nei sottonotati Fasci rurali

Sabato 3 Febbraio 1934, ore 20

Acone, Renzo Martini; Antella, cav. Marino Marchetti; Artimino, Napolino Martini; Badia a Settimo, Castellini dott. Aldo; Bagno a Ripoli, Spalletti Olinto; Barberino di Mugello, Bulletti Raimondo; Bassa, Alberto Del Vivo; Briglia, cav. Fortunato Magni; Brollo, Parlanti Renato; Cafaggio, Bellincioni Ezio; Caldine, Enot. Ernesto Dogliani; San Piero a Ponti, dott. Luigi Nizzi Grifi; Capraia e Limite, Cioni Giuseppe; Casale, Riccardo Del Giallo; Castello, Balestri Gino; Cerbaia Val di Pesa, Ciappi Mario; Certaldo, Cicconi Alfredo; Colli Alti, Brocchi Aldo; Comeana, Mazzei Giovanni; Consuma, Sestini Renato; Contea, Parigi Bini Libero; Croci di Calenzano, Margherini Ruggero; Corella (Dicomano), Vezzosi Balilla; Fiano, Meucci Ettore; Figline di Prato, Sargentini Geremia; Fontanelle, Ciampolini Arsede; Galliano, Bargellini Gino; Galciana, dott. Luigi Nizzi Grifi; Granaiolo, Romoli Cesare; Grassina, Giotti Giotto; Gaville, dott. Luigi Marrucchi; Grignano, Bruni Antonio; Iano, Parigi Renato; Lazzeretto, Monteforte Umberto; Lucignano, Fabbrucci Ugo; Lucolena, Bottai Olinto; Malmantile, Bronzi Sante; Calenzano, cav. Torri Luigi; Marcialla, Gelli Luigi; Molin del Piano, Bulletti Quirino; Montagnana, Pizzi Vittorio; Montemurlo, Domini Luigi; Nave a Rovezzano, Ramelli Secondo; Panzano Chianti, Coleschi Domenico; Paterno, Casilli Pasquale; Peretola, Romboli Arturo; Pietramala, dott. Giovanni Maggioni; Pieve a Settimo, Flori Mario; Ponte a Signa, Mannucci Giuseppe; Olmo, dott. Giulio Bruschi; Ronta, Ettore Donnini; S. Andrea a Rovezzano, Guidi Guido; Santa Brigida, Villani Umberto; San Luca, Zipoli Luigi; S. Donato in Collina, Ciuffi Varo; S. Giorgio a Colonica, Cecchi Vinicio; San Godenzo, Visani Gualberto; San Pancrazio, Iacopini Nello; San Polo, Mazzucchelli Giulio; S. Vincenzo a Torri, Busoni Orfeo; Seano, Droandi Piero; Sicci, Mazzanti Mario; Tavarnelle V. Pesa, Ciappi Carlo; Troghi, Grifoni cav. Corrado; Vaggio, Droandi Lorenzo; Villore (Vicchio), Arnetoli Adolfo; Vico d'Elsa, Carlo Cagiola; Vitolini, Salvadori Salvadore.

Domenica 4 febbraio, ore 10

Barberino d'Elsa, Carlo Cagiola; Carmignano, Napolino Martini; Cerreto Guidi, Salvadori Salvadore; Compiobbi, Enot. Ernesto Dogliani; Coniale, Bulletti Raimondo; Donnini, Casini cav. Ugo; Firenzuola, dott. Giovanni Maggioni; Fucecchio, Ciampolini Arsede; Gambassi, cav. dott. Giulio Cambi; Grezzano, Arcari Giuseppe; Greve, dottor Carlo Susini; Impruneta, Giotti Giotto; Incisa Valdarno, cav. Corrado Grifoni; Lastra a Signa, prof. Dino Bandecchi; Carraia di Calenzano, Naldi Giorgio; Limite Arno, Cioni Giuseppe; Londa, Lepri Cassiano; Legri, Mario Rogai; Marradi, Ceroni Gaetano; Mercatale V. Pesa, Ciappi Carlo; Montelupo Fiorentino, Busoni Orfeo; Montespertoli, Bellucci Tommaso; Osteria Nuova, Spalletti Olinto; Palazzuolo di Romagna, Mengozzi Attilio; Pelago, Mascii Ivanoe; Ponte a Cappiano, cav. Alberto Del Vivo; Poggio a Caiano, dott. Alberto Ragionieri; Ponte a Ema, Ramelli Secondo; Rignano Arno, Pacciani Giulio; Romola, Ciappi Mario; Rufina, Franciolini Giuliano; San Donato in Poggio, Zipoli Luigi; San